

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

VERBALE N. 17 DEL 01/06/2020

VERIFICA DI CASSA ORDINARIA E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

IV TRIMESTRE 2019

In data 01/06/2020 presso il proprio domicilio il sottoscritto dott. Palombo Antonio, nominato revisore unico del comune di Marano Principato, con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 03/06/2019, procede alla verifica ordinaria di cassa e della gestione del servizio di Tesoreria per il IV trimestre 2019, in conformità a quanto dispongono l'art. 223 del D.Lgs n. 267/2000, il regolamento di contabilità e la convenzione di affidamento di Tesoreria.

Si premette che il servizio di tesoreria è stato affidato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000, alla Banca di Credito Cooperativo Mediocrafi di Rende (CS) per la durata di anni 3, a seguito di procedura espletata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, sulla Piattaforma <https://cucserre.traspare.com/>, della C.U.C. di Mendicino (CS). In attesa della stipula della convenzione, il servizio viene espletato dalla banca suddetta in regime di proroga tecnica.

Verifica situazione di cassa al 31.12.2019

Si procede alla verifica della situazione di cassa ordinaria per il IV trimestre 2019.

Dati contabili dell'Ente:

Cassa al 01.01.2019	€ ZERO
Reversali emesse dal n. 1 al n. 1698 al 31/12/2019	
- in conto competenza	€ 4.164.168,77
- in conto residui	€ 415.928,73
Totale reversali emesse	+ € 4.580.097,50
Mandati emessi dal n. 1 al n. 2601 al 31/12/2019	
- in conto competenza	€ 3.249.659,92
- in conto residui	€ 1.330.437,58
Totale mandati emessi	- € 4.580.097,50
Saldo di cassa al 31/12/2019 (conto di diritto)	- € 0,00

Dati contabili del Tesoriere:

Saldo di cassa al 01.01.2019	€ ZERO
Totale riscossioni	<u>€ 4.580.097,50</u>
Totale pagamenti	<u>€ 4.580.097,50</u>
Saldo di cassa al 31/12/2019 (conto di fatto)	€ ZERO

La situazione di cassa dell'Ente concorda con quella della Banca di Credito Cooperativo Mediocreati di Rende (CS).

Verifica conto di tesoreria con saldo Banca d'Italia

Il revisore procede alla riconciliazione tra il saldo dell'istituto tesoriere ed il saldo Banca d'Italia, come da modello 56T, alla data del 31/12/2019.

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero	42.891,50	+
Saldo sottoconto infruttifero	4.833,95	=
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 31/12/2019	47.725,45	

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T non concorda con il saldo dell'Istituto Tesoriere pari a Euro 0, per le seguenti operazioni:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (Mod 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia al 31/12/2019	47.725,45	+
Sbilancio giornaliero verso Banca d'Italia 31/12/2019	2.057,97	-
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere	2.728,39	-
Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	42.939,09	-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia		+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	0	=

Si procede alla stessa data del 31/12/2019 alla conciliazione del conto anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 195 e art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

Descrizione	Importo	
Anticipazione accordata 2019 pari ai 3/12	491.753,04	+
Anticipazione utilizzata alla data del 31/12/2019	479.351,93	-
Somme vincolate	13.106,14	-
Mandati da pagare		-
Saldo anticipazione di cassa al 31/12/2019	- 705,03	=

Si rileva un utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, rispetto all'importo delle somme vincolate, superiore rispetto a quello consentito. Per come evidenziato nella determina del responsabile del

settore contabile-finanziario n. 79/212 dell'1/06/2020 avente ad oggetto "Rettifica determinazione n. 592/216 del 30/12/2019 ad oggetto: quantificazione della giacenza di cassa vincolata a fine esercizio finanziario 2019", l'ente, per mero errore materiale, ha trasmesso alla tesoreria, nel corso dell'anno 2019, una reversale di € 25.000,00 (n. 1510) e mandati per un totale di € 15.688,29 (nn. 276-1343-1344-1675) senza indicare il vincolo di destinazione.

I suddetti errori hanno determinato l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile.

Inoltre, nella determinazione della somma vincolata al 31/12/2018 si registra un errore di € 0,55.

Si procede alla verifica dell'anticipazione di liquidità per pagamenti debiti pregressi, ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 872 della legge 145/2018.

Descrizione	Importo	
Anticip. di liquidità richiesta 2019 pari ai 3/12	491.753,04	+
Anticipazione di liquidità rimborsata al 31/12/2019	228.700,00	-
Anticip. di liquidità ancora da restituire al 31/12/2019	263.053,04	=

Il revisore ricorda che il rimborso della suddetta anticipazione deve avvenire entro il 30 dicembre 2019 come disposto dall'art. 11 bis, comma 7 della legge n. 12/2019 di conversione del D.L. 135/2018 (decreto semplificazioni), tenendo conto che, qualora il pagamento non avvenisse entro tale termine, gli istituti finanziatori possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie rappresentate dalle delegazioni.

Verifica consistenza della cassa

I c.c. bancari e postali dell'ente alla data del 31/12/2019 presentano la seguente situazione:

- C/C n. 13725874 Banco Posta saldo € 664,85
- C/C n. 12838876 Banco Posta saldo € 18.888,49
- C/C bancario n. 000000111282 saldo € - 479.351,93

Si evidenzia che al 31/12/2019 le entrate vincolate sono pari ad euro 13.106,14 (come da determina del settore contabilità n. 79/2012 dell'1/06/2020).

Si rileva che il riversamento delle somme depositate sui c/c postali non sempre vengono effettuati entro 15 giorni.

Verifica registro dei mandati e delle reversali

Risulta stampato l'elenco delle trasmissioni di mandati e reversali sino alla data del 31/12/2019:

- elenco reversali n. 1698 con la registrazione della reversale n. 1698 del 31/12/2019 con la seguente descrizione: "Recupero somme periodi pregressi".

- elenco mandati n. 2601 con la registrazione del mandato n. 2601 del 31/12/2019 con la seguente descrizione: “*Destinazione incassi liberi a reintegro incassi vincolati art. 195 TUEL*”.

Si procede a campione, con il metodo della selezione accidentale, alla verifica dei seguenti mandati:

- mandato n. 2184 del 17/10/2019 di € 18.423,11 con descrizione “*Liquidazione fattura n. 77 del 31/05/2019*;

- mandato n. 2241 del 13/11/2019 di € 1.740,05 con descrizione “*Retribuzione mese di ottobre 2019*” relativo allo stipendio a favore di Gallo Antonio Francesco;

- mandato n. 2478 del 16/12/2019 di € 1.220,00 con descrizione “Liquidazione fattura n. FBI1900044 del 30/07/2019;

e delle seguenti reversali:

- la reversale n. 1057 del 24/10/2019 di € 3.000,00 “Concessione loculi cimiteriali da prelevare cu CCP 12838876;

- la reversale n. 1115 del 11/11/2019 di € 814,55 “Saldo ruolo idrico 2018”;

- la reversale n. 1238 del 18/12/2019 di € 105,53 “Infrazione al codice della strada CCP 12838876”.

Il revisore ha constatato, altresì, che:

- le reversali contengono gli elementi minimi previsti dall’art. 180 del D.Lgs. 267/2000;
- per le riscossioni accettate senza autorizzazione del Comune, il Tesoriere:
 - a) rilascia ricevuta contenente la causale del versamento e la dicitura «Salvi i diritti dell'ente»;
 - b) le comunica al Comune, per il rilascio dei relativi ordinativi di incasso entro il giorno successivo;
 - c) l'ente non sempre provvede ad emettere entro il termine previsto dal regolamento di contabilità i relativi ordinativi di riscossione con la dicitura «a copertura del sospeso n...».
- i mandati contengono gli elementi minimi previsti dall’art.185 del TUEL e che:
 - a) l’emissione dei mandati avviene entro i limiti dei rispettivi interventi stanziati in bilancio;
 - b) l’estinzione dei mandati emessi in c/residui avviene nei limiti delle somme risultanti nell'elenco dei residui fornito dall'ente;
 - c) sono state rispettate le modalità di pagamento previste dal regolamento di contabilità;
 - d) i mandati interamente o parzialmente non estinti al 31/12 sono eseguiti mediante commutazione in assegni postali localizzati o con mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale;
 - e) anche in mancanza di mandato, il Tesoriere provvede ad effettuare pagamenti per delegazioni di mutuo, obblighi tributari, per somme iscritte a ruolo;

- f) gli ordinativi di pagamento a copertura di dette spese non sempre sono emessi entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, e comunque entro il termine del mese e recano l'indicazione «a copertura del sospeso n. ».

Il Revisore ha, poi, verificato che:

- il Tesoriere trasmette alla Ragioneria provinciale dello Stato un prospetto contenente i dati periodici di cassa come da normativa in materia;
- ai sensi dell'art. 267 del TUEL, il servizio viene gestito con metodologie e criteri informatici, con collegamento diretto tra il servizio finanziario dell'ente ed il Tesoriere.
- essendo il Comune soggetto al regime di tesoreria unica, le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulle contabilità speciali attivate presso la tesoreria provinciale sono effettuate secondo le seguenti modalità:
 1. gli incassi relativi alle entrate proprie degli enti confluiscono nella contabilità fruttifera;
 2. gli incassi provenienti da mutui assistiti da contributi erariali, i trasferimenti dello Stato e delle altre amministrazioni pubbliche e le entrate con vincolo di destinazione confluiscono nella contabilità infruttifera;
 3. i pagamenti sono effettuati dal Tesoriere avvalendosi in via prioritaria delle giacenze sulla contabilità fruttifera e solo in un secondo momento sulla restante giacenza in contabilità infruttifera;

IL REVISORE DEI CONTI

a conclusione della verifica effettuata da atto della corrispondenza delle operazioni contabilizzate dal tesoriere con quelle dell'Ente nei limiti delle osservazioni fatte.

DISPONE

che copia del presente verbale venga messo a disposizione del Consiglio Comunale.

Catanzaro, 01/06/2020

Il Revisore
Dott. Antonio Palombo

Il Responsabile Finanziario

Rag. Emilia Molinaro


